

# Imprese dentro la crisi

## «Si salva chi scommette»

Al convegno della Cgil emergono dati negativi

**D**ECREMENTO nel fatturato medio del -2,1 per cento e saldo delle vendite in negativo. Questo quanto rivelano i dati relativi all'esercizio 2008 emersi dalla dodicesima indagine annuale condotta dall'Ufficio studi della Cgil, oggetto del convegno «Lavoro e imprese dentro e oltre la crisi», che si è svolto ieri in Provincia. «L'analisi — commenta il segretario generale della Cgil Pesaro Urbino Roberto Ghiselli — evidenzia i problemi del nostro tessuto produttivo, enfatizzati ulteriormente dalla crisi che ancora persiste». I ricavi netti complessivi delle 179 società prese in esame, operanti nell'industria manifatturiera e nei servizi, sfiorano i 3 miliardi e 800 milioni di euro, con una differenza tra le grandi imprese (fatturato sopra i 20 milioni), che hanno registrato leggeri aumenti, e le piccole imprese in cui si registrano invece le perdite più elevate. I limiti del sistema? «Eccessiva frammentazione delle imprese — spiega Ghiselli —, bassa capitalizzazione, eccessiva esposizione debitoria, soprattutto verso gli istituti di credito, e bassa redditività». Limiti confermati dai dati dell'indagine: una diminuzione eclatante si registra negli utili aggregati, passati da 107,4 milioni di euro del 2007 a solo 2,3 milioni del 2008, e peggiorano anche gli indicatori di produttività (valore aggiunto e fatturato per addetto) e di redditività



(redditività del capitale investito, ritorno nell'investimento e grado di autofinanziamento). Scarsi anche gli investimenti, che risultano particolarmente concentrati dato che sei società realizzano un terzo del totale; limitata la capacità di internazionalizzazione e lo stato patrimoniale si conferma un punto debole, caratterizzato da un alto indice di indebitamento pari, in totale, al 66,8 per cento.

**RISULTATI** negativi quindi arrivano dai principali indicatori economico-finanziari, che rivelano come la crisi abbia cominciato a dispiegare i suoi effetti coinvolgendo, dagli ultimi mesi del 2008, anche le imprese locali e ampliandosi fino ad oggi, con le conse-

guenti ripercussioni attuali sull'occupazione. Per trarre in salvo il sistema è necessario combinare al meglio gli interventi di emergenza con le azioni di lungo respiro che, agendo sui fattori strutturali e competitivi, predispongono le imprese ad una fase di ripresa: «Gli esempi in controtendenza con la media dei dati elaborati — conclude Ghiselli — premiano coloro che hanno saputo

investire, innovare, scommettere sulle risorse umane ed organizzarsi in rete. Tutto ciò a partire dal prezioso capitale rappresentato dalle competenze e dalla professionalità dei lavoratori, che vanno quindi difesi con tutti gli strumenti che la legislazione e la contrattazione permettono».

**INVESTIMENTI**  
«Chi li ha fatti è stato premiato  
I lavoratori devono essere difesi»

## ECONOMIA E LAVORO

LA BCC DI GRADARA: PARLA CALDARI

«La nostra banca ha sempre continuato ad erogare crediti»

LA BANCA di Credito Cooperativo di Gradara chiude l'esercizio 2009 positivamente e continua la sua presenza sul territorio e vicina alle famiglie ed imprese.

**Presidente Caldari, la Bcc di Gradara come archivia l'anno appena trascorso?**

«Vorrei ricordare che l'uscita dalla crisi, la più grave dal dopoguerra ad oggi, non appare compiuta. La nostra banca ha avuto ragione nel seguire un modello orientato sulle persone e di saper svolgere un importante ruolo di promozione e di sostegno all'economia, aumentando l'impegno verso le piccole e medie imprese e le famiglie.

**Nella crisi le banche hanno stretto il credito, la vostra?**

«Nonostante il momento difficile la banca ha continuato ad erogare credito. Ha promosso una serie di interventi a favore dell'economia del territorio per venire incontro alle esigenze dei soci e clienti».

**Come vi siete mossi nel sociale?**

«Posso anticipare che siamo cresciuti: nel 1995 i soci erano 737, nel 2008 1.921 e ora 2.110. Nel sociale ci siamo distinti concedendo vantaggi per gli studenti, la prevenzione della salute, la Festa del Socio, la promozione del tempo libero, le iniziative culturali e la riscoperta di antiche memorie investendo 640.000 euro. A questi vanno aggiunti 200.000 euro erogati in beneficenza».



**Quali sono i vostri indicatori economici?**

«Gli impieghi del 2009 hanno raggiunto 455 milioni di euro, con un aumento del 3%; la Bcc ha incrementato il finanziamento alle imprese e famiglie di oltre 14 milioni di euro. La raccolta complessiva è aumentata del 10%, attestandosi su 564 milioni di euro. L'utile risulta pari a 4 milioni di euro, in linea con l'esercizio precedente di 4,2 milioni di euro; mentre il patrimonio si attesta sui 52 milioni e risulta in crescita del 7% rispetto al 2008».

**Le novità per il 2010?**

«Il nuovo anno è partito con la riorganizzazione della direzione. Dopo quasi 20 anni è andato in pensione il direttore generale Luigi D'Annibale; sotto la sua direzione la banca è passata da 7 a 18 filiali. Al suo posto è stato nominato Giovanni Lisotti, già vice direttore, affiancato da due vice direttori: Giorgio Del Bianco e Domenico Mancini; una squadra efficiente ed affiatata per raggiungere gli obiettivi prefissati».

SU INVITO DEL MINISTERO DEGLI ESTERI LA IFI SPA DI TAVULLIA È ALLE OLIMPIADI DI VANCOUVER NELLA COLLEZIONE FARNESINA DESIGN

## La «Tonda» di Tavullia è il sesto cerchio olimpico della neve

**L'**HANNO definita «il sesto cerchio olimpico» di Vancouver. Il cerchio è quello della «Tonda», la prima vetrina gelato rotonda e rotante di Ifi Spa che è una presenza fissa a Casa Italia fino al 28 febbraio, per l'intera durata delle Olimpiadi della neve in corso a Vancouver, in Canada. La rivoluzionaria gelateria dell'azienda di Tavullia è stata «selezionata» per le Olimpiadi, proprio come succede ai grandi atleti, quale componente della Collezione Farnesina Design voluta dal ministro degli Affari esteri Franco Frattini con lo scopo dichiarato della valorizzazione della produzione artistica italiana nel settore del design. Ad «accompagnare» la «Tonda» nella sua prima trasferta intercontinentale in Canada c'è il presidente di Ifi Spa Gianfranco Tonti che in occasione della cerimonia inaugurale di Casa Italia, presente anche il presidente del Coni Gianni Petrucci, è stato chiamato sul palco — nella foto — a presentare la prestigiosa creatura della sua azienda che, du-



rante la serata dedicata al gelato, è stata oggetto di attenzione da parte di tutti gli invitati, tra cui lo stesso presidente Petrucci, di numerosi atleti e giornalisti riscuotendo grande interesse per la sua tecnologia e le sue linee, oltre che, naturalmente, per il buon gelato

che contiene e preserva nel modo migliore. Seguendo un consistente programma di impegni, il presidente Tonti è poi intervenuto al convegno sul tema «Il design: tra sostenibilità e sistemi», organizzato dal Ministero degli Esteri e dall'Istituto di Cultura Italiana in

Canada nella famosa Emily Carr University di Vancouver e durante il quale si sono confrontati Angelo Capasso, docente di storia dell'arte contemporanea all'Università «La Sapienza» di Roma, il designer Giorgio Di Tullio e l'architetto Cinzia Ferrara. «Siamo

fieri — ha affermato fra l'altro Tonti — che la «Tonda» sia chiamata a rappresentare l'Italia in una collezione destinata a promuovere in tutto il mondo le idee e i prodotti più rilevanti della cultura nazionale applicata alla produzione industriale... crediamo che il design, soprattutto industriale, vada oltre la ricerca del bello e debba contribuire a migliorare la funzionalità e la fruibilità delle creazioni, obiettivo che richiede il coinvolgimento di una vasta platea di competenze».

**QUELLA** delle Olimpiadi canadesi di Vancouver è solamente la prima tappa del giro internazionale che attende la «Tonda» e l'intera Collezione italiana voluta dal Ministero degli Esteri. Il prossimo appuntamento sarà quello di Città del Capo, in Sud Africa, nel contesto dei Campionati mondiali di calcio di giugno, e a seguire, nel prossimo autunno, sarà la volta di Istanbul, in Turchia, dichiarata capitale europea della cultura per il 2010.